



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO:	SAN LEONARDO: VISITATORI IN ABBAZIA
ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO:	CAPITANATA: TERRA DI CULTURE E COMUNITA'

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Sportelli informa

Codifica: 22

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

In relazione alla precedente analisi socio-economica di contesto e dei bisogni sociali descritti, il progetto **SAN LEONARDO: VISITATORI IN ABBAZIA** - inserito nel programma d'intervento "*Capitanata: terra di culture e comunità*" - si colloca all'interno degli **Obiettivi 4 e 11** dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, le cui linee d'azione s'intersecano in larga misura con i settori e le aree d'intervento del servizio civile universale. L'Obiettivo 4 si propone di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti; l'Obiettivo 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili) con il traguardo 11.4 si propone di Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. Valorizzare il patrimonio culturale e naturale dell'area costiera di Manfredonia (FG), attivando processi di sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione e promozione dell'Abbazia di San Leonardo e del territorio limitrofo mediante un servizio di accoglienza e di informazione da svolgere presso l'Abbazia per tutti i visitatori e i fruitori dell'Abbazia al fine di far conoscere, un gioiello di arte e di storia non solo della Capitanata ma dell'intera regione pugliese, nonché **potenziare l'empowerment nei giovani ed attuare una forma di educazione inclusiva, un'opportunità di apprendimento per tutti** che si traducono in nuove prospettive lavorative nel campo del turismo culturale e sostenibile in una terra, quale la Capitanata, dove disoccupazione e povertà sono a livelli drammatici, costituiscono un obiettivo europeo di fondamentale importanza, al cui raggiungimento la **Provincia di Foggia** - ente iscritto all'Albo nazionale degli enti di servizio civile universale/sezione nazionale - intende cooperare, promuovendo il progetto **SAN LEONARDO: VISITATORI IN ABBAZIA** nell'ambito d'azione "*Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali*" e del Settore "*Educazione e promozione culturale, paesaggistica,*

ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport”.

Tenendo presente la situazione data di partenza, così come descritto nel punto precedente, il progetto intende offrire **un punto di informazione ai visitatori** che si presentano presso l'Abbazia San Leonardo singolarmente o in piccoli o grandi gruppi.

La grande maggioranza dei visitatori è sprovvista di informazioni e conoscenze riguardanti l'Abbazia e chiede informazioni direttamente sul luogo, infatti è necessario dire che questo progetto nasce “*dal basso*” ossia dalla richiesta esplicita di molti visitatori che richiedono espressamente un servizio informativo mirato. Poiché non è presente un servizio di informazione e di guida, né i monaci presenti possono dedicarsi in maniera metodica a questo, l'obiettivo del progetto è quello di sopperire a tale mancanza. I visitatori potranno essere accolti dai Volontari del Servizio Civile Universale e potranno ricevere le spiegazioni riguardanti il complesso sia a livello storico, sia artistico e architettonico, sia religioso.

In questo modo si intende non solo confermare l'attuale presenza di visitatori ma ci si propone anche di incrementarla, visto il servizio che vi si offre, servizio non praticato e non ancora sperimentato in altri luoghi del Comune di Manfredonia.

La promozione dell'Abbazia sarà anche l'occasione per incentivare la visita degli altri siti circostanti del territorio, infatti si tratta di siti che sono strettamente legati tra di loro da un punto di vista storico, sociale ed ambientale e si richiamano l'uno con l'altro.

Tornando alla situazione di partenza descritta al punto precedente possiamo indicare per punti gli obiettivi del nostro progetto, pienamente integrati nel programma triennale e nel programma annuale della Provincia di Foggia:

1. Valorizzazione e promozione dell'Abbazia San Leonardo e del territorio limitrofo mediante un servizio di accoglienza e informazioni aperto a tutti coloro che transitano per l'Abbazia; contemporaneamente, si vorrebbe iniziare a sviluppare buone pratiche che invitino a conoscere ed approfondire la bellezza del nostro patrimonio culturale locale stimolando anche la creazione di una rete tra le varie istituzioni pubbliche e private al fine di favorire una maggiore integrazione e coesione, utili per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale presente. Anche l'accordo di partenariato con l'Istituto Comprensivo “*Giordani-De Sanctis*” di Manfredonia va in questa direzione cercando di trasmettere la passione per il proprio territorio già alle nuove generazioni, invitando i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado direttamente in Abbazia;
2. Questo progetto intende, inoltre, essere un possibile esempio di utilizzo delle risorse del territorio, anche in una prospettiva lavorativa vera e propria, sempre in un'ottica di collaborazione e di condivisione delle ricchezze da proporre in maniera integrata e interconnessa. Siamo convinti che le piaghe dolorose della disoccupazione, specie di quella giovanile, e della povertà si inizino a battere offrendo vie alternative per pensare a prospettive di investimento per il lavoro delle nuove generazioni, facendo desiderare di rimanere nel proprio territorio piuttosto che “*fuggire*” via, in altre zone d'Italia o all'estero, come avviene sempre più frequentemente. Un progetto come il nostro può ispirare ad impegnarsi per lavorare nel campo del turismo culturale e sostenibile. Per questo motivo desideriamo anche che il nostro progetto sia a composizione mista, infatti prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità derivanti da difficoltà economiche: visti i dati sulla povertà della zona di riferimento, il progetto mira, così, a coinvolgere giovani desiderosi di valorizzare il patrimonio culturale del proprio territorio ma svantaggiati socialmente a causa della loro situazione reddituale; il Servizio Civile potrà essere un'occasione per far acquisire spunti e competenze per eventuali future attività lavorative anche a chi gode di meno opportunità in partenza. Siamo convinti che favorire la partecipazione al nostro progetto di giovani con minori opportunità per difficoltà economiche possa aiutarli a sentirsi maggiormente cittadini partecipi e attivi, attori della vita sociale e capaci di affrontare con più sicurezza il percorso di ricerca per accedere ad un mondo del lavoro che già di per sé trasmette senso di precarietà e instabilità;
3. Oltre a questi obiettivi, c'è anche un altro obiettivo secondario che renderebbe fruibile,

almeno in maniera virtuale, l'Abbazia San Leonardo. Infatti, in collaborazione con l'Associazione culturale "Guilielmus", costituita da più di un decennio per promuovere lo studio e la conoscenza dell'Abbazia, si intende svolgere un'opera di catalogazione e digitalizzazione dell'archivio riguardante l'Abbazia: tale lavoro renderà accessibile on line il patrimonio culturale su San Leonardo a tutti gli interessati che, in qualità di studiosi, studenti universitari, appassionati o semplici visitatori, richiedano informazioni approfondite o documentazioni riguardanti l'Abbazia. Questo è quanto si intende raggiungere con la realizzazione di "San Leonardo: visitatori in Abbazia".

BISOGNI CRITICITÀ	OBIETTIVO	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà a collaborare tra i diversi enti pubblici e privati e carenza di strumenti per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale ed ambientale garganico nel suo complesso; - Bisogno di individuare nuovi sbocchi lavorativi che promuovano la ricchezza del proprio territorio contro la disoccupazione e la povertà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare e promuovere l'Abbazia San Leonardo e il territorio limitrofo mediante un servizio di accoglienza e di informazione da svolgere presso l'Abbazia per tutti i visitatori e i fruitori dell'Abbazia: potranno conoscere, apprezzare ed approfondire un gioiello di arte e di storia non solo della Capitanata ma dell'intera regione pugliese; - Offrire nuove prospettive lavorative nel campo del turismo culturale e sostenibile in una terra dove disoccupazione e povertà sono a livelli drammatici - Catalogazione e Digitalizzazione dell'archivio che contiene il patrimonio culturale che riguarda l'Abbazia. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Abbazia è aperta tutti i giorni, tutto l'anno. - Da febbraio a novembre possono transitare dall'abbazia anche alcune centinaia di visitatori al giorno; - Molti utenti visitatori sono qualificati: studiosi ed esperti di storia, arte ed architettura, studenti, laureandi che scrivono la tesi sull'Abbazia, appassionati della materia. Tali utenti non possono godere dell'archivio che costituisce il patrimonio culturale riguardante l'Abbazia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare ulteriormente il numero di visitatori; - Fornire un servizio di accoglienza e un servizio di informazione qualificato e capace di promuovere non solo la conoscenza dell'Abbazia ma anche la visita dei diversi beni culturali facenti parte del territorio limitrofo; - Verificare se l'esperienza del Servizio Civile cui mira il progetto possa offrire reali sbocchi lavorativi futuri ai Volontari; - Rendere disponibile attraverso uno sportello informativo online l'archivio che costituisce il patrimonio culturale riguardante l'Abbazia San Leonardo (testi antichi e moderni, tesi di laurea, studi e monografie, piantine).

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo dei Volontari del Servizio Civile Universale sarà quello di accogliere i visitatori e di offrire loro le informazioni storiche, artistiche, architettoniche e religiose dell'Abbazia e del territorio circostante. Il loro ruolo sarà quindi quello di svolgere un servizio civile che promuova la cultura e l'educazione al territorio di Manfredonia (e limitrofo) e di un luogo tra i più significativi della Capitanata. Un ulteriore ruolo è legato all'obiettivo secondario di questo progetto, cioè la prosecuzione della catalogazione e digitalizzazione dell'archivio del patrimonio culturale dell'Abbazia in continuità con i progetti di Servizio Civile "San Leonardo informa" (avviato nel febbraio 2020) e "Bellezza che accoglie" (da avviare entro il 30 settembre 2021) al fine di creare uno sportello informativo accessibile online attraverso il sito dell'Abbazia di San Leonardo: i volontari saranno introdotti al lavoro di catalogazione e digitalizzazione sotto la guida di membri dell'Associazione culturale *Guilielmus*. Quanto previsto riguarda tutti gli operatori volontari, compresi quelli con minore opportunità derivante da difficoltà economiche.

OBIETTIVO	ATTIVITÀ PREVISTA	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere i visitatori dell'Abbazia e dare loro le 	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e Informazione; - Catalogazione e Digitalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere i visitatori e trasmettere le conoscenze acquisite; - Inserimento delle informazioni digitalizzate sul sito dell'abbazia di San Leonardo.

informazioni riguardanti il complesso abbaziale e il patrimonio culturale limitrofo; - Catalogare e digitalizzare l'archivio su San Leonardo.		
--	--	--

Sede di svolgimento

Abbazia San Leonardo - Ufficio Informazioni – Strada Statale n.89, Manfredonia (FG)

Posti disponibili, servizio offerti

numero posti: 4 - senza vitto e alloggio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, compresi i giorni festivi.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 – 25 ore settimanali

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Non sono ammessi titoli di studio specifici o specializzazioni varie.

Caratteristiche competenze acquisibili

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* NO
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* NO
- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:* In merito all'attestazione delle competenze acquisite dai volontari nell'esperienza di servizio civile, la **EUROMEDITERRANEA Srl**, con sede in Foggia - Corso dl Mezzogiorno, 10 - Codice fiscale 02319900714, in qualità di ente terzo, in base all'accordo sottoscritto con l'Ente proponente il progetto, rilascerà l'**attestato specifico**.

Formazione specifica degli operatori volontari

- *Sede di realizzazione:* Studio di progettazione e restauro PROG_RES dell'arch. Antonello D'Ardes presso *Via Santa Chiara n. 9 - Manfredonia (FG)*.
- *Durata:* La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n. 80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "*formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile*".

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- **Obiettivo 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- **Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Ambito di azione del Programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**
- Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica.**
- Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità, la cui riserva è riferita a "difficoltà economiche", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto. Per le stesse motivazioni non sono state previste attività progettuali differenti da quelle programmate per gli altri operatori volontari.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: **45gg.**
- Ore dedicate: **38**

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolgerà negli ultimi 45 giorni del progetto secondo le seguenti modalità e articolazioni:

MODALITÀ	ARTICOLAZIONI	ORE
Collettive	- n. 15 incontri da distribuire nelle 12 settimane previste - aule massimo 30 unità	- 2 ore per ogni incontro collettivo - ore complessive 30
Individuali	- n. 4 incontri individuali da svolgersi nelle ultime 4 settimane del progetto	- 2 ore per ogni incontro individuale - ore complessive 8

L'attività di tutoraggio prevede 38 ore così distribuite:

- 30 ore di tutoraggio collettivo;
- 8 ore di tutoraggio individuale.

Attività obbligatorie

Il progetto prevede **24 ore di attività di tutoraggio obbligatorie**, così suddivise:

- 18 ore di tutoraggio collettivo d'aula;

